



Comunicato stampa Associazione Italiana dei Consumatori e degli Operatori del Gioco (Acogi)

Gioco e responsabilità sociale: l'importanza del ruolo degli operatori

Bitonto (Ba), 1 ottobre 2014 - La prevenzione del gioco problematico e il ruolo degli operatori e dell'associazionismo sono temi particolarmente dibattuti in questi giorni.

Da un lato operatori di gioco espongono le proprie iniziative per il contrasto verso un'approccio problematico al gioco da parte della propria clientela, dall'altro associazioni e istituzioni arrivano a ritenere poco coerente che proprio chi fa del gioco il proprio business possa essere interessato alla prevenzione della cosiddetta ludopatia.

L'**Acogi**, associazione che rappresenta gli operatori e i consumatori del gioco, ritiene doveroso rivendicare l'importanza delle iniziative che mirano ad una efficace comunicazione in tema di gioco al fine di prevenire e contrastare l'insorgenza di patologie da gioco e, ancora prima, di un rapporto problematico con esso.

Da elemento distintivo della natura umana, il gioco infatti, in soggetti particolarmente fragili e con determinate predisposizioni, può diventare un problema, un assillo, fino a sfociare in una vera malattia.

Sotto i riflettori i comportamenti dei minori che, per legge, non potrebbero né accostarsi al gioco, né entrare nei locali in cui questo è venduto in via esclusiva. Recentemente sono stati pubblicati i risultati di ricerche e indagini che lanciano un giusto allarme sul gioco minorile, e mirano alla sensibilizzazione degli adulti sull'approccio culturale al gioco che naturalmente si trasmette alle giovani generazioni nelle famiglie d'origine.

E' importante e necessario che tutto il sistema del gioco, operatori e associazioni, lavorino per trasmettere alle giovani generazioni messaggi di **responsabilità** e **misura** rispetto al gioco con vincita in denaro.

L'**Acogi** condivide le iniziative degli operatori di gioco a favore della prevenzione del gioco patologico per due motivi:

- la responsabilità sociale è un valore che gli operatori di gioco, ad ogni livello, sentono con forza grazie al contatto stretto con il tessuto sociale assicurato dalla propria attività quotidiana, una prossimità che induce all'accortezza e a sentirsi in dovere morale di onestà nei confronti dei propri clienti.

- non è conveniente né strategicamente lungimirante per un'azienda avere clienti malati di gioco, o con un approccio problematico verso tale pratica. Per questo è giusto formare la clientela verso un comportamento responsabile, investendo in tal senso, anche sul futuro della propria azienda.

Il gioco in Italia ha valori ecumenici che lo caratterizzano, per questo l'**Acogi** incoraggia una svolta sulla normativa perché non vi siano divisioni e si possa lavorare tutti insieme, Stato, operatori, associazioni, enti locali, per conseguire obiettivi comuni come la **protezione dei minori**, la **formazione degli adulti** e la **prevenzione delle patologie da gioco**.

Ufficio stampa Acogi:

ufficiostampa@acogi.it

Mara Di Lecce Tel. 329 2905209

Per informazioni ed iscrizioni:

Associazione Italiana dei Consumatori e degli Operatori del Gioco

Vico 14 Marzo 1848 n.3/5- 70032 Bitonto (Ba)

Tel.080.3741336 – info@acogi.it

L'Acogi (Associazione Italiana dei Consumatori e degli Operatori del Gioco) è nata nel 2009 come organismo indipendente e senza scopo di lucro, non è legata a politiche di proselitismo commerciale e si propone di rappresentare i diritti e gli interessi di tutti gli operatori del gioco. E' stata fondata a Firenze da un gruppo di titolari di centri di trasmissione dati collegati ad operatori esteri di raccolta di gioco, e rappresenta una realtà arricchita nel corso degli anni dalla collaborazione di consulenti e professionisti del mondo del gaming.

L'Acogi, presieduta dal 2007 da Ugo Cifone, ha ampliato il proprio raggio d'azione interessandosi all'emergenza sociale relativa al gioco problematico e intraprendendo iniziative di supporto, comunicazione e assistenza degli addetti ai lavori per contrastare direttamente fenomeni di dipendenza e di coinvolgimento minorile, al fine di tutelare l'interesse generale e l'ordine pubblico.

L'Associazione si avvale di avvocati, commercialisti, esperti della comunicazione, medici specialisti e ricercatori.

L'Acogi, riconoscendo la centralità del ruolo della donna nella società, ha sviluppato recentemente nel proprio sito internet un'area di discussione e confronto: "Acogi al femminile" è uno strumento rivolto alle donne vittime direttamente o indirettamente del gioco patologico. Acogi è anche su Facebook e online all'indirizzo www.acogi.it

Acogi - Associazione Italiana Dei Consumatori e degli Operatori del Gioco
Vico 14 Marzo 1848 n. 3/5 – 70032 Bitonto(Ba)
Tel/Fax: 080. 3741336 E mail: info@acogi.it